collegamento
Pastorale
SUPPLEMENTO DE IL POPOLO · DIOCESI CONCORDIA-PORDENONE
2016
18 Ottobre

Editoriale

Pastorale della rotatoria

Il titolo viene da alcune letture di recenti riviste di pastorale e dall'osservazione sul campo. Lasciamo per un momento l'immagine stradale di partenza per introdurne una di tipo domestico. Massimo Nardello su 'Settimana' individua il freno nei processi di cambiamento ecclesiale in una 'pastorale a cucù' *http://www.settimananews.it/pastorale/una-pastorale-a-cucu/*. Il famigerato volatile fa capolino dalla casettina ad orari fissi. All'inizio viene ascoltato con simpatia, in seguito essa lascia il posto all'insofferenza per un verso già noto e ripetitivo. L'icona ornitologica rimanda ad una attività ecclesiale *dejà vu*, scontata, rimasticata che non attrae nessuno, anzi suona molesta e sgradevole. E' nota a tutti l'insistenza nel magistero popolare di papa Francesco di smetterla con 'il si è sempre fatto così'. Il 'metodo del cucù' si irrigidisce su schemi fissi privi di elasticità, e così le prediche si ripropongono uguali a se stesse di anno in anno. Gli itinerari formativi, che nei bei tempi funzionavano, rimangono inalterati attribuendo la colpa di una partecipazione striminzita all'insensibilità delle pecore. Ci si stufa e ci si annoia. Tutto sommato l'abitudinarietà all'operatore pastorale consente di sentirsi al riparo, di fuggire l'ansia del nuovo, è... comoda. Una delle varianti di simile modo di procedere è consegnare con ritmo incalzante ed inesorabile eventi, iniziative, proposte senza tregua, convinti che un'azione martellante prima o poi farà presa e sfonderà. Se ci pensate bene, la metodologia del cucù è fortemente autoreferenziale. Si 'esce', ma con i piani già belli confezionati, privi di discernimento condiviso e di fantasia, e si 'rientra' in tutta velocità, perché non c'è tempo da perdere e ahimè nemmeno per ascoltare. L'invenzione inglese della rotatoria può evocare e sintetizzare la conversione missionaria della pastorale tanto cara a Francesco (vedi EG), ai vescovi italiani (leggasi 'Il volto missionario della parrocchie in un mondo che cambia') e alle scelte del vescovo Giuseppe (con la sua 'I passi della misericordia'). Superando gli incroci tradizionali perpendicolari e fissi, si disegna una traiettoria circolare che permette inserimenti fluidi, mai scontati, dove gli interessati si osservano e condividono le scelte pur dentro a delle regole precise. Fuor di metafora sto pensando all'inedito approccio contenuto e suggerito in Amoris Laetitia, il quale senza rinunciare alla retta dottrina è di natura pastorale. Esso richiede annuncio della bellezza del matrimonio come vocazione all'amore, pazienza, accompagnamento, ascolto, discernimento, integrazione. Qui si incontrano, condividendo un pezzo di strada, il servizio materno ed autorevole della chiesa e le storie diversissime delle coppie e delle famiglie, con il loro bagaglio di straordinaria e fragile umanità. Il progetto strutturale delle Unità Pastorali, a proposito circa la metà è riuscita ad addivenire ad una costituzione giuridica, valica la logica dei confini, del territorio da difendere per allacciare relazioni e alleanze, per condividere risorse e programmazioni in modo agile. Integrandosi si procede in compagnia, non ci si annulla a vicenda, e si trovano mille strategie per innovare con creatività. Le UP sono come il luogo scorrevole per accogliersi con gioia e per incoraggiarsi a scavalcare i recinti, in modo da raggiungere gli itinerari di vita di quanti da tempo hanno traslocato dall'ambiente parrocchiale. La prossima Visita Pastorale triennale annunciata dall'episcopo va in questa direzione. Egli decide, secondo una sapienza storica e collaudata, di 'uscire' dagli spazi della curia, che in ogni caso sono un pezzo di chiesa che va presidiato per custodire il gregge, per affiancarsi, senza interrompere nulla, anzi per sostenere, per 'annusare l'odore delle pecore', per orientare, per incontrare. In fondo la vita credente è o non è un 'santo pellegrinaggio' della carovana di Dio?

Don Fabrizio De Toni
Vicario per la Pastorale

indice

sezione pastorale
- Ufficio Catechistico
- Centro Pastorale Adolescenti e Giovani
- Ufficio Pastorale Familiare
- Caritas
- Ufficio Pastorale Sociale
- Ufficio Ecumenismo e Dialogo interreligioso
- Ufficio Migrantes
- Centro Missionario diocesano

varie
- Associazioni
- Notizie utili

Sezione Pastorale

Ufficio Catechistico

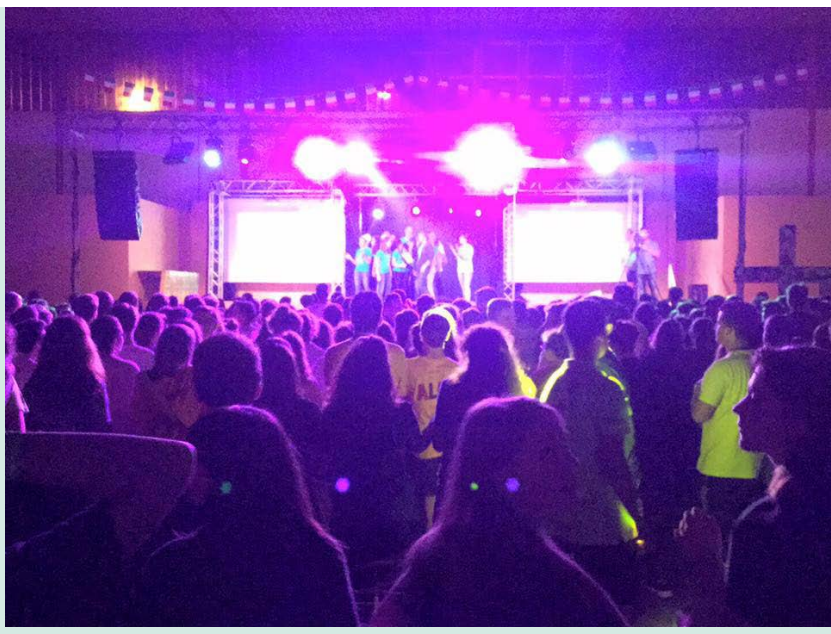
La Madonna vi aiuti a perseverare nel cammino della fede...

«La Madonna vi aiuti a perseverare nel cammino della fede e a testimoniare con la vita ciò che trasmettete nella catechesi»: con queste parole di Papa Francesco e con la certezza di essere accompagnati dalla sua preghiera nel nostro «impegno nella Chiesa al servizio dell'evangelizzazione, nella trasmissione della fede» abbiamo concluso il Giubileo dei catechisti a Roma lo scorso 25 settembre e, soprattutto, abbiamo aperto questo nuovo anno catechistico che ciascuno vive nella sua realtà di vita, di parrocchia, di fede.
Tante le emozioni che hanno abitato il cuore dei catechisti di tutto il mondo presenti a Roma per i diversi momenti di questa grande festa: la Santa Messa di domenica in Piazza San Pietro, con volti sorridenti di ogni età e provenienza, le raccontava in modo effervescente e colorato. Ora tocca a noi tutti insieme e a ciascuno personalmente vivere il ministero di catechista come «portatore di gioia» che «vede lontano, ha orizzonti, non ha un muro che lo chiude; vede lontano perché sa guardare al di là del male e dei problemi. Al tempo stesso vede bene da vicino, perché è attento al prossimo e alle sue necessità. Il Signore oggi ce lo chiede: [...] siamo chiamati a inquietarci, a trovare vie per incontrare e aiutare, senza delegare sempre ad altri o dire: "ti aiuterò domani, oggi non ho tempo, ti aiuterò domani". E questo è un peccato. Il tempo per soccorrere gli altri è tempo donato a Gesù, è amore che rimane: è il nostro tesoro in cielo, che ci procuriamo qui sulla terra».
Buon anno catechistico a tutti!

Prossimi appuntamenti:
Itinerario spirituale: ***Ritiro in preparazione dell'Avvento***. Sabato 19 novembre 2016, ore 14.45 presso il Centro Pastorale Seminario. Prosegue la riflessione sul tema generale "Incontrare Gesù che mi guarisce e mi ama", in questo appuntamento *Avvenga di te come hai creduto* (Mt 8,5-13).
Referenti parrocchiali per la catechesi: preannunciamo il prossimo incontro che si terrà lunedì 9 gennaio 2017, alle ore 20.00 in Auditorium della Curia (PN).
Operatori di Pastorale Battesimale. Incontri di formazione in Forania a Spilimbergo, dalle ore 20.30 alle ore 22.30: lunedì 7, 14, 21, 28 novembre 2016.
Alfabeto della Fede.
Formazione e sperimentazione annuale
A Pordenone, Oratorio Sacro Cuore, ore 20.30-22.00, per le Foranie di Pordenone, Spilimbergo e Azzano X: mar. 27 settembre 2016, 24 gennaio e 7 maggio 2017;
A Aviano, Oratorio, ore 20.30-22.00, per le Foranie di Maniago e Alto Livenza: merc. 28 settembre 2016; 25 gennaio e 16 maggio 2017.
A Villanova di Fossalta, in Oratorio, ore 20.30-22.00, per la Forania Portogruarese: mar. 27 settembre 2016, 24 gennaio e 9 maggio 2017.
Formazione e sperimentazione quaresimale
A Frattina, ore 20.30-22.00, per la Forania Basso Livenza e l'U.P. di Chions: merc. 5 e giov. 27 ottobre, merc. 9 e 16 novembre 2016; 4 incontri in febbraio e verifica finale in aprile 2017.
A Prata di Pordenone, ore 20.30-22.00, per l'U.P. di Prata: merc. 12 e giov. 27 ottobre, merc. 9 e 16 novembre 2016; 4 incontri in febbraio e verifica finale in aprile 2017.

Centro Pastorale Adolescenti e Giovani

Quest'anno il Centro di Pastorale Adolescenti e Giovani si rinnova!



Dopo l'esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia di fine luglio vissuta assieme a trecento giovani della Diocesi e alla festa diocesana della GRESTA del 24 settembre scorso con più di settecento persone, il Vescovo ha desiderato dare continuità al lavoro svolto in questi cinque anni dando al centro un nuovo direttore e una nuova collocazione. Ha incaricato quindi don Davide assieme alle suore orsoline suor Grazie, suor Elena (new entry anche lei) e suor Teo di seguire i percorsi e i gli eventi diocesani per gli adolescenti e i giovani. Il tutto in una nuova collocazione: la parrocchia di Sclavons che da poco ha salutato la presenza dei frati minori. È una grande novità quella che si prospetta nei prossimi mesi: il trasloco nei nuovi ambienti nell'oratorio san Francesco di Sclavons daranno forma al nuovo Centro che continuerà il suo servizio di accoglienza e accompagnamento per i gruppi e di proposte di cammini di formazione per gli adolescenti e i giovani delle parrocchie. Ringraziamo fin d'ora il nuovo parroco don Ivano che dopo cinque anni come assistente del Centro ora ci ospita nella sua comunità. Ringraziamo anche Franco per il servizio svolto come direttore del Centro: la sua presenza costante e gioiosa possa essere una testimonianza viva per i giovani che si metteranno a servizio del Centro.
Riprenderà il cammino della scuola di preghiera per giovani "Nello Scrigno della Vita" in collaborazione con il Seminario Diocesano dal prossimo 14 ottobre con il primo incontro in concattedrale San Marco a Pordenone. Quest'anno il tema che accompagnerà i momenti di preghiera saranno le domande di Gesù ai giovani: anche Lui ha qualcosa da domandare ai giovani di questo secolo.

In questi giorni è stato recapitato alle parrocchie il nuovo sussidio "Start Again" per l'anno pastorale 2016-2017. L'abbiamo costruito assieme ai giovani delle parrocchie di Giais-Marsure, Villotta-Taiedo-Basedo, Pramaggiore, Annone Veneto e ai giovani dell'OFTAL. Vuole essere uno strumento a servizio di tutti coloro che operano con gli adolescenti ... che decidono ogni giorno, come Gesù, di scommettere su di loro e con loro.
A tutti un augurio di buon anno pastorale con le nuove generazioni.

Il C.P.A.G.

Seguici su FACEBOOK
Pastorale Giovanile ConcordiaPordenone

Seguici su TWITTER
@PAG_ConcordiaPN

PER INFO *www.giovaniconcordiapn.it* *giovani@diocesiconcordiapordenone.it* *0434 508739*

Sezione Pastorale

Ufficio Pastorale Familiare

«La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa» (Francesco, AL, 1)

«La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa»
Papa Francesco, con l'esortazione apostolica *Amoris laetitia* del 19 marzo 2016 ha riportato al suo splendore il Vangelo della famiglia, ha dato delle indicazioni importanti per la vita delle comunità cristiane e le linee essenziali dell'impegno pastorale con e per le famiglie.

Aiutare gli sposi e le famiglie a vivere bene la loro vocazione è una priorità: «Il bene della famiglia è essenziale per il futuro del mondo e della Chiesa» (AL, 31). Papa Francesco ha puntualizzato che la pastorale matrimoniale deve essere prima di tutto una "pastorale del vincolo", cioè deve aiutare gli sposi a crescere in armonia, sintonia, intimità, capacità di dialogo. Occorre accompagnare gli sposi con quella che egli chiama una "pedagogia dell'amore" (AL, 211). L'amore nuovo che gli sposi ricevono con il sacramento è un dono che va custodito e sviluppato e questo richiede un impegno costante (cf. AL, 134). Francesco coniuga bene la mistica della vita sponsale (la dimensione divina e più profondamente spirituale della vita di famiglia e di coppia) con il sano realismo dell'ascesi coniugale, cioè dell'allenamento continuo e ordinario a crescere nell'amore.
Per accompagnare e favorire questa crescita in amore, la *Commissione diocesana per la pastorale della famiglia e della vita* propone a partire da quest'anno una "Scuola di vita familiare", con cadenza mensile, dedicata, nell'anno pastorale in corso, a qualificare la relazione tra gli sposi.
Come Gesù, il papa si è fatto prossimo anche a coloro che soffrono ferite d'amore e invita tutti a fare altrettanto, seguendo queste parole-guida: accogliere, accompagnare, discernere, favorire la crescita, integrare. L'arte del discernimento e dell'accompagnamento richiede di essere appresa con pazienza e perseveranza. Per questo la nostra Chiesa diocesana ha deciso di dedicare gli incontri per la formazione permanente del clero dei prossimi mesi a questo tema. Concluderà il ciclo una riflessione ponderata e attenta sul capitolo VIII di AL, per capire bene come procedere nell'integrazione delle persone che si trovano in situazioni cosiddette irregolari.

Per far conoscere i contenuti di AL il più possibile in diocesi, sono previsti quattro incontri diocesani sull'amore coniugale (06.10), sulla missione della famiglia nella società (06.12), sul cammino ecclesiale con famiglie ferite, ricostituite, in difficoltà (16.02), sulla ricchezza della sessualità (11.05). Ci aiuteranno in questo percorso voci locali, il Presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari G. De Palo e il Vice-presidente dell'INER di Verona, G. Spimpolo. I temi di questi incontri, secondo una modalità da concordare con la *Commissione diocesana*, potranno essere riproposti a livello parrocchiale/UP/foraneale, a seconda delle richieste.
La relazione del card. E. Menichelli sull'esortazione apostolica e l'intervento di d. Renzo Bonetti durante il Giubileo delle famiglie sono disponibili sul sito www.famigliapn.it.
La *Commissione* lancia un'ulteriore iniziativa, a partire da ottobre: i "Cenacoli familiari di preghiera". Un semplice momento di preghiera di intercessione a favore di fidanzati e/o coniugi in difficoltà. Se due sposi si uniscono in preghiera (e, volendo, coinvolgono anche i figli e/o amici, vicini di casa), il Signore Gesù è con loro e fa sua la loro preghiera presentandola al Padre. Visitando il sito dell'Ufficio famiglia si possono trovare altre informazioni.

Caritas

Caritas

GLI OCCHI DELL'AFRICA

Rassegna di cinema e cultura africana · Decima edizione

Venerdì 4 novembre si aprirà la **decima edizione** de *Gli occhi dell'Africa*, rassegna di cinema e cultura africana organizzata dalla Caritas diocesana con Cinemazero, L'Altrametà, UNASp/Acli di Pordenone, Centro Culturale Casa A. Zanussi e Il dialogo creativo: una tappa importante per questa iniziativa che vuole essere un'occasione per conoscere diverse forme d'arte provenienti da quel continente, sempre troppo poco conosciuto e valorizzato.

Si partirà con l'inaugurazione della mostra fotografica *Africa in volo*, ospitata fino al 30 novembre nello Spazio Foto del Centro Culturale Casa A. Zanussi, per poi proseguire con proiezioni di film presso Cinemazero e altre iniziative in via di definizione.
La rassegna *Gli occhi dell'Africa*, fin dalla sua prima edizione, nel 2007, si propone di dar voce agli africani, creando spazi in cui possano raccontare le loro culture e dialogare con quella italiana e locale. Il titolo della rassegna indica proprio questo: la volontà di guardare alla realtà con gli occhi degli africani. E come canale è stato scelto quello dell'arte: il cinema, la musica, la fotografia, il teatro, ottimi strumenti di mediazione culturale, molto efficaci in quanto immediati e, per certi aspetti, universali. L'arte è un modo alternativo e coinvolgente per imparare a conoscere l'Africa nelle sue diverse sfaccettature, attraverso lo sguardo degli artisti, ma anche il dialogo e il confronto degli africani che vivono nel nostro territorio.

Sezione Pastorale

Ufficio Pastorale Sociale

Giornata per la Custodia del Creato: Eventi in Diocesi

A settembre si sono celebrati i primi due appuntamenti che la nostra Diocesi ha voluto dedicare al tema della Custodia del Creato nell'ambito della giornata che la CEI propone da 11 anni e che quest'anno ha per tema: "La misericordia del Signore, per ogni essere vivente".
Il 1 settembre, a Concordia Sagittaria, si è celebrata una veglia ecumenica di preghiera, cui hanno presenziato per la Chiesa Cattolica il Vescovo mons. Giuseppe Pellegrini, per la Chiesa ortodossa rumena p. Igor Baranovschi e per la Chiesa evangelica battista l'anziano di Chiesa Gaio Corai, rendendo evidente il comune impegno sui temi della Custodia del Creato che da molti anni accumuna in modo trasversale le varie culture e fedi religiose. Momenti salienti della celebrazione, preparata dalla Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso assieme alla Segreteria delle Chiese Cristiane, sono stati: il raccoglimento presso il battistero, luogo simbolo della cristianizzazione del nostro territorio; la successiva entrata in Cattedrale attraverso la porta santa; un lungo spazio dedicato all'ascolto della Parola di Dio e a brani di documenti delle diverse Chiese sulla bontà della creazione e sulle nostre responsabilità nel custodirla e, al termine, le danze ebraiche proposte dal gruppo cordenonese "Le Or" sul sagrato della chiesa.

La veglia è stata anche caratterizzata da un segno di solidarietà a favore dei lavoratori delle terre sconvolte dal recente terremoto, finalizzato alla ripresa delle attività produttive.

Domenica 4 settembre, presso il Parco delle Fonti di Torrate di Chions, si è svolta la tradizionale festa, scandita da varie attività, tra cui la passeggiata "al sorgere del sole" nel parco, uno splendido concerto musicale preparato dal m.o Didier Ortolan ed eseguito da Aetatis Harmoniae e Fonekè Ensemble, la Messa celebrata dal Vicario generale mons. Orioldo Marson, momenti conviviali, mostre d'arte, attività per i bambini e molto altro ancora.

Ultimo appuntamento **martedì 4 ottobre**, alle **ore 20.30**, presso i locali della **Parrocchia di Via Cappuccini**, a **Pordenone**, dedicata a **San Francesco**, dove si terrà un **incontro ecumenico di approfondimento sul tema della custodia del creato**, moderato da Ennio Rosalen e che vedrà la presenza, in qualità di relatori, di due voci di ottimo livello quali il **prof. Simone Morandini**, docente di teologia ecumenica presso l'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" in Venezia e di teologia della creazione presso la Facoltà Teologica del Triveneto, e l'Archimandrita del Trono Ecumenico **p. Atenagora Fasiolo**.
Si tratta di un'occasione per attestare ancora una volta il comune impegno delle due chiese nel campo della Custodia del Creato. Giova ricordare, infatti, che la Giornata per la Salvaguardia del Creato ha avuto origine nella Chiesa ortodossa e che forti sono i legami tra papa Francesco e il patriarca Bartolomeo I.

Ufficio Ecumenismo e Dialogo interreligioso

Iniziamo il nuovo anno pastorale sollecitati dal grande evento di Assisi. Le religioni che si incontrano per la pace ribadiscono che la fedeltà a Dio, qualunque sia la tradizione e il nome con cui lo si celebri, è foriera di concordia e amore reciproco, collaborazione per il bene del Creato e per l'umanità. Nel nostro contesto cerchiamo di declinare gli stessi concetti, insieme alle altre Chiese cristiane e nella ricerca di contatti e conoscenze con i rappresentanti delle altre fedi e con i tanti non credenti.

Segreteria delle Chiese

Il lavoro della segreteria è continuato anche in estate per collaborare con la Pastorale Sociale alla realizzazione della Giornata del Creato dando il suo particolare apporto per la preghiera ecumenica dell' 1 settembre e condividendo gli altri momenti del 4 al parco delle Torrate e del 4 ottobre a San Francesco. Al di là dell'impegno concreto, si sottolinea che quest'anno le Chiese hanno partecipato come soggetti attivi e non solo come invitati a queste manifestazioni, sottolineando così l'unità intorno all'obiettivo della salvaguardia del Creato.
Il 20 settembre c'è stata la prima riunione di programmazione. Durante la settimana di preghiere di gennaio ci sarà il passaggio della Presidenza alla Chiesa Ortodossa Rumena.

Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo

Il primo incontro dell'anno pastorale è previsto per il 18 ottobre. Sarà l'occasione per rilanciare il lavoro in base a quanto emerso nell'ultima verifica di maggio e programmare i prossimi incontri.
La nostra attenzione sarà anche per quanti hanno conseguito negli ultimi anni, o si accingono a conseguire, la laurea in Scienze Religiose discutendo una tesi in Ecumenismo e Dialogo Interreligioso.

Agenda degli eventi ecumenici

Il 30 ottobre, con la celebrazione del Culto evangelico, hanno inizio anche a Pordenone le celebrazioni dei 500 anni della Riforma luterana. Siamo chiamati a viverle come occasione di rinnovamento e dialogo secondo quanto ci propone il documento luterano-cattolico "*Dal conflitto alla comunione*" e quanto sottolinea la presenza di Papa Francesco il 31 ottobre a Lund, in Svezia. La commemorazione cattolico-luterana dei 500 anni della Riforma si impernia sui temi del rendimento di grazie, del pentimento e dell'impegno nella testimonianza comune.
L'obiettivo è esprimere i doni della Riforma e chiedere perdono per la divisione perpetuata dai cristiani delle due tradizioni. È necessario "uno sguardo rigorosamente autocritico su noi stessi: non solo sulla nostra storia, ma anche sul presente", perché spesso ci siamo conformati alla mentalità e ai comportamenti del mondo che ci circonda, ostacolando la buona notizia della misericordia di Dio e mettere al centro delle nostre scelte il Vangelo di Gesù Cristo.

Proposte formative

In continuità a questi eventi segnaliamo alcune iniziative:
- ***A 500 anni dalla Riforma protestante Ripensare l'evento viverlo ecumenicamente*** (Giovedì 10/11/2016 Aula Magna della Facoltà Teologica del Triveneto – Padova **Giubileo della Misericordia, giubileo della "Riforma": una prossimità feconda?** ore 9.00-13.00 Relazioni; 14,30-17.00 Laboratori;
- ***"Cattolici e protestanti a 500 anni dalla Riforma. Uno sguardo comune sull'oggi e sul domani"***, (Trento, 16-18 novembre 2016), Convegno promosso dall'**Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso** della **Conferenza episcopale italiana**, in collaborazione con la **Federazione delle chiese evangeliche in Italia.**

Ufficio

Si ricorda che l'ufficio è aperto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11. Per altri orari, informazioni, segnalazioni, consultazioni di libri e riviste, proposte... rivolgersi ad Elda Geremicca 3396169406.

Sezione Pastorale

Centro Missionario Diocesano

Ottobre - Dicembre 2016

MISSIO DIOCESANA
CENTRO MISSIONARIO CONCORDIA PORDENONE

CORSO PEM (Preparazione Esperienza Missionaria)

È un'esperienza nata in diocesi nel 2003 con l'obiettivo di proporre e favorire la formazione di coloro che desiderano partire per un'esperienza missionaria. Durante l'anno vengono proposte alcune tematiche che vogliono offrire degli strumenti validi per vivere al meglio l'esperienza missionaria sul posto, ma che possano anche rappresentare un aiuto per vivere al meglio la propria sensibilizzazione missionaria nel contesto in cui si vive.
Il primo incontro sarà Sabato **15 ottobre dalle ore 15.30 alle 17.30 presso il Seminario Diocesano.**
Per informazioni rivolgersi al Centro Missionario Diocesano tel. 0434 221233.

OTTOBRE MISSIONARIO

Il mese di ottobre, ha assunto il colore missionario, di preghiere e offerte per le giovani Chiese. Lungo le settimane di questo mese, avremo modo di soffermarci su quattro parole che danno senso al nostro impegno missionario: Contemplazione - Vocazione - Annuncio - Carità.
Nella sede dell'ufficio missionario in curia, si può ritirare il materiale che la Fondazione Missio di Roma ha preparato per l'Ottobre Missionario. Anche gli operatori pastorali che lavorano nell'ambito della catechesi possono accedere a questi strumenti molto validi. Per chi desidera si può consultare il sito di Missio: *www.missioitalia.it*
Ricordiamo che la Giornata Missionaria Mondiale sarà celebrata il giorno 23 ottobre e tutte le offerte raccolte durante le celebrazioni, verranno destinate a dei progetti missionari all'estero.

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

Il **21 ottobre alle ore 20.30 presso la Concattedrale S. Marco in Pordenone**, ci uniremo al nostro vescovo Giuseppe per la consueta Veglia Missionaria Diocesana.

MISSIO GIOVANI

Nella nostra Diocesi Concordia-Pordenone è nato un gruppo missionario giovanile, che ha il compito di poter animare missionariamente il nostro territorio. Il percorso prevede dei momenti formativi, conoscenza di realtà di povertà e impegno in qualche iniziativa di evangelizzazione e solidarietà. Per chi fosse interessato a questo tipo di percorso, chiediamo di fare riferimento a P. Pasquale del Centro Missionario tel. 0434 221233.

GIUBILEO DELLA MISSIONE

Il 28 ottobre, presso il Santuario Divino Amore di Roma, verrà celebrato il Giubileo della missione per tutta la Chiesa italiana. In questa giornata ci saranno interventi e testimonianze dalla missione, momenti di preghiera e l'invio dei missionari che si preparano ad andare in territorio di missione.

Ufficio Migrantes

RASSEGNA STAMPA · *Tratto da www.migrantesonline.it · 20 settembre 2016*

UNHCR: superata la quota di 300.000 arrivi nel Mediterraneo dall'inizio dell'anno

[...] Il numero di rifugiati e migranti che dall'inizio dell'anno hanno raggiunto le coste europee ha superato la soglia delle 300.000 persone, secondo i dati dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). Un numero notevolmente inferiore rispetto ai 520.000 arrivi via mare registrati nei primi nove mesi del 2015, ma superiore ai 216.054 arrivi registrati durante tutto il 2014.

[...] Gli arrivi in Italia di quest'anno seguono lo stesso andamento dell'anno scorso, con l'arrivo di 130.411 rifugiati e migranti nel corso del 2016, e 132.071 nel corso dei primi nove mesi dello scorso anno. [...] Tuttavia, sono sempre di più le persone che arrivano in Italia e che rimangono nel paese. Ad oggi, le richieste di asilo sono più che raddoppiate in Italia, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Oltre 158.000 persone sono attualmente ospitate in strutture di accoglienza in Italia. [...]

Nonostante il numero di arrivi via mare di quest'anno (300.000) sia inferiore del 42% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (520.000), il numero di persone che risultano morte e disperse finora nel 2016 (3.211) è inferiore solo del 15% rispetto al numero totale di perdite nell'intero 2015 (3.771). Di questo passo il 2016 sarà l'anno più letale mai registrato nel Mar Mediterraneo.

Questa situazione sottolinea l'urgente necessità – si legge in una nota dell'UNHCR – che gli Stati "aumentino i canali di ammissione dei rifugiati, tra cui il reinsediamento, la sponsorizzazione privata, il ricongiungimento familiare e schemi di borse di studio per studenti, in modo da fornire alternative ai viaggi pericolosi nelle mani dei trafficanti. Allo stesso tempo, il piano concordato un anno fa tra l'Unione Europea (UE) e gli Stati membri per il ricollocamento di 160.000 richiedenti asilo principalmente dalla Grecia e dall'Italia verso altri paesi europei deve essere pienamente attuato. Finora, meno di 5.000 richiedenti asilo sono stati trasferiti dalla Grecia (3.791) e dall'Italia (1.156), un numero che corrisponde solamente al 3% del target fissato. L'UNCHR ha chiesto agli Stati membri dell'UE di aumentare il proprio impegno, anche in favore di minori non accompagnati e separati, di accelerare la registrazione e il trasferimento dei candidati, e di inserire altre nazionalità in fuga da guerre e persecuzioni tra quelle che possono avere accesso al programma di ricollocamento. Un ricollocamento efficace è cruciale per aumentare la condivisione di solidarietà e responsabilità in Europa, e per garantire una migliore gestione dei movimenti, contribuendo anche ad affrontare i movimenti secondari irregolari e il ricorso a reti di trafficanti. [...]".

NATALE NEL MONDO
Domenica 11 dicembre 2016

si terrà la quarta edizione di "Natale nel Mondo": un pomeriggio di festa in cui le varie comunità cattoliche di immigrati si esibiranno in alcuni canti natalizi tipici dei Paesi di origine. Luogo e programma sono in via di definizione.

Associazioni e movimenti

Nuova Evangelizzazione

Rinnovamento nello Spirito

LA TENDA DELLA MISERICORDIA A PORDENONE

"Uscite nelle strade a evangelizzare. Ricordate che la Chiesa è nata in uscita quella mattina di Pentecoste". Queste le parole del Papa (Stadio Olimpico 1.6.2014). Il Rinnovamento ha risposto all'invito del Papa con le Tende della Misericordia. Nel Triveneto la prima è stata a Verona, la seconda a Pordenone (3 settembre 2016), la terza a Trieste, la quarta sarà a Portogruaro (18-20 ottobre 2016).

A Pordenone i movimenti (Comunione e Liberazione, Cammino Neocatecumenale) hanno collaborato alla realizzazione della Tenda allestita nella piazza dietro il Comune. I media locali si sono interessati all'evento e lo hanno pubblicizzato. Credenti e non credenti, in modo diverso, hanno incontrato Gesù. La Città di Pordenone è stata benedetta anche con una forte preghiera di intercessione. La presenza di Gesù eucaristico ha toccato senz'altro molti cuori, la gente si è accostata alla confessione, le mamme hanno portato i bambini davanti al Santissimo. Alcuni si sono fermati ad ascoltare catechesi e testimonianze, qualche passante ha auspicato di vivere altre esperienze simili.

RADIO VOCE NEL DESERTO

PROGETTUALITÀ RADIO: musica, cultura, spiritualità e solidarietà

La ripresa a pieno ritmo delle attività vede la Radio impegnata a realizzare anche nuovi progetti, sempre animata dallo spirito dell'accoglienza e del servizio. Fervono prospettive di collaborazioni e scambi di esperienze, anche con paesi europei.
Ecco il fiore all'occhiello di questa nuova stagione radiofonica, il progetto di Musica classica: ***TESORI NASCOSTI, storie e musiche d'organo in diocesi di Concordia-Pordenone.***
Il progetto propone la presentazione e la conoscenza del vasto patrimonio organistico che si trova nelle nostre chiese diocesane, fa conoscere la storia di questi stupendi strumenti musicali, integrata dall'ascolto di brani eseguiti da valenti organisti sullo strumento narrato e da notizie storiche della chiesa che lo possiede. Un'occasione per approfondire la cultura musicale, la storia delle nostre parrocchie e per amare sempre più i patrimoni artistici e strumentali del territorio.
Diciannove appuntamenti a cadenza settimanale a partire da ***Domenica 2 ottobre*** fino al febbraio 2017, alle ore 14.00 della domenica ed in replica il venerdì alle ore 22.00. Il programma sarà arricchito nel mese di gennaio da un concerto in Duomo San Marco, offerto a tutta la cittadinanza a cura della Vincenzo Colombo e della nostra emittente.
Di particolare interesse sono i laboratori che si tengono in questo mese di ottobre all'interno del progetto ***"GIOVANI CHE COMUNICANO"***, pensato per favorire l'acquisizione di una cittadinanza attiva attraverso la comunicazione e la creazione di programmi.
Saranno proprio i giovani a realizzare delle trasmissioni destinate anche ai coetanei, intercettando le loro aspettative; il tutto con la guida di un formatore, esperto in Media education.
Le attività previste consistono in Laboratori radiofonici con un pacchetto di venti (20) ore ciascuno: vertono sul network sociale e sull'uso dei multimedia e social network e sulle tecniche di una buona comunicazione.
La metodologia è quella dell'imparare facendo; gli obiettivi sono quelli di far acquisire nuove competenze nel campo della comunicazione; sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani; incentivare l'assunzione di responsabilità personali e collettive e non ultimo quello di avvicinarli al mondo del volontariato, che viene in questo caso concepito come "un laboratorio per diventare se stessi e per trovare se stessi". La diffusione radiofonica avviene anche in web streaming attraverso il sito della radio con la possibilità di interagire all'interno del blog gestito dal coordinatore di progetto. Destinatari principali: i giovani che, più di altri, utilizzano tali tecnologie. L'invito è chiaro: giovani, fatevi avanti!
Per la spiritualità si consiglia il corso di Esercizi guidato da padre Franco Fabris, monaco della diocesi di Chiavari (GE) da anni nostro prezioso collaboratore; il tema ***"COSTRUIRE LA COMUNITA' - IL CAMMINO DI GIUSEPPE E DEI SUOI FRATELLI"*** alle ore 17.00 a partire da venerdì 7 ottobre fino a tutto il mese di novembre . Nel mese di dicembre un breve ciclo in tre parti: ***"CONTEMPLATE".***
RETE DI SOLIDARIETÀ è un importante progetto ideato con l"attenzione alle nuove povertà del nostro tempo, realizzato grazie alla Fondazione CRUP. Il progetto è programmato in trentacinque (35) puntate che si articolano su tre grandi aree tematiche:
Ambito familiare in collaborazione con FORUM e CAV (Centro di aiuto alla vita), per approfondimenti delle problematiche della famiglia oggi e con proposte concrete. ***Ambito educativo***: IRIPES ed esperti in tematiche pedagogiche e sociali con il contributo di aggregazioni giovanili della Pastorale diocesana con particolare affondo al tema di *MEDIA EDUCATION.*
Ambito della solidarietà, destinato in particolare agli anziani, alle persone e alle famiglie in difficoltà, agli stranieri che arrivano nelle nostre città, in collaborazione con la CARITAS Diocesana e NUOVI VICINI e con altre Associazioni del territorio tutti operativi nel settore a sostegno della persona: ARTSAM con cui la Radio è in rete per un progetto nazionale di inclusione sociale; APATUKO che vedrà impegnati i giovani soprattutto stranieri, nella realizzazione di trasmissioni ad hoc; ANFFAS da sempre impegnata per le autonomie e gli inserimenti dei soggetti più deboli; ICTUS, CASA del Volontariato che raccoglie associazioni operative nel settore socio-sanitario.
L'appuntamento radiofonico è come sempre il lunedì e il martedì alle 10.15 ed in replica il mercoledì alle 22.00. Nel sito www.voceneldeserto.org tutti gli aggiornamenti e le informazioni.

La Redazione

Tutto questo sulle frequenze di RADIO VOCE NEL DESERTO

92.100 MHz in FM Friuli e Veneto orientale - **97.500 MHz in FM** Belluno e provincia - in streaming cliccando su *www.voceneldeserto.org*

Uffici e Organismi Diocesani **NOTIZIE UTILI**

Acli	lun - ven 8.30-12.00	0434.522064	*comunica@acli.pn.it*	*Centro Pastorale St. 16*
Apostolato della Preghiera		0434.508627		*Centro Pastorale Seminario*
Azione Cattolica Italiana	mar - gio 16-19; sab 10-12	0434.521481	*diocesi@ac.concordia-pordenone.it*	*Centro Pastorale St. 19*
Cancelleria	lun - ven 9-12	0434.221203 0434.221210	cancelleria@diocesiconcordiapordenone.it vicecancelliere@diocesiconcordiapordenone.it	*Centro Pastorale St. 46-47*
Caritas	lun - ven 9-12		*caritas@diocesiconcordiapordenone.it*	*Casa Madonna Pellegrina*
Fondo Fraternità Sacerdotale	mar - mer - ven 9.30-11.30	0434.221223		*Centro Pastorale St. 15*
Istituto Diocesano Sostentamento Clero	lun - ven 8.30-12	0434.26310 0434.221267	*e0610@icsc.it*	*Centro Pastorale St. 38*
Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa	lun - ven 8.30-12	0434.26310 0434.221267		*Centro Pastorale St. 38*
OFTAL	lun - mer - ven 10-12	0434.221216	*oftaldiocesi@live.it*	*Centro Pastorale St. 14*
Ufficio Amministrativo	lun - ven 8.30-12.30	0434.221231	*amministrativo@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St.30-31-32*
Ufficio Beni Culturali	lun - ven 8.30-12.30	0434.221205	*beniculturali@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St.30-31-32*
Ufficio Catechistico	lun - ven 8.30-12.30; mer 15-17.30	0434.221221	*catechistico@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 53*
Vicario Per la Pastorale	mar - mer - ven 9.30-12.30		*detonifabrizio@gmail.com*	*Centro Pastorale St. 51*
Ufficio Coordinamento Pastorale	lun - ven 9-12 / 16-18	0434.221273	*vicario.pastorale@diocesiconcordiapordenone.it* *segreteria@diocesiconcordiapordenone.it* *segreteria2@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 51-42-43*
Ufficio Pastorale Familiare	mer 9-12; ven 15-17	0434.221236	*famiglia@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 87*
Ufficio Liturgico		0434.221294	*liturgico@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 43*
Ufficio Migrantes	lun - ven 9-12			*Casa Madonna Pellegrina*
Centro Missionario Diocesano	lun - ven 8.30-11.30	0434.221233 0434.221219	*missioni@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 40-41*
Centro Pastorale Adolescenti e Giovanile	lun - gio 16-19 / mer 10-12		*giovani@diocesiconcordiapordenone.it*	*Seminario Diocesano*
Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro	lun - ven 9-12		*sociale@diocesiconcordiapordenone.it*	*Casa Madonna Pellegrina*
Ufficio Pellegrinaggi, Turismo, Sport e tempo libero	mer 10-12	0434.221213	*pellegrinaggi-sport@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 6*
Ufficio Scuola	lun - ven 8.30-12.30; mer 15-17.30	0434.221264	*scuola@diocesiconcordiapordenone.it*	*Centro Pastorale St. 53*
Ufficio Stampa	lun - ven 9-18		*ilpopolo@tin.it*	*Il Popolo*
Ufficio Pastorale Vocazionale	mar 9.30-12.00	0434.221235		*Centro Pastorale*
Ufficio Ecumenismo e Dialogo interreligioso	mar - gio 9-11	0434.221238		*Centro Pastorale*